

Osservazioni Area Interna Monti Simbruini
3/3/2020

Nelle precedenti interlocuzioni con l'Area (vedi ns. mail del 22 gennaio 2020 e delle ulteriori interlocuzioni con il segretario comunale del comune di Subiaco) è stata sollevata una questione di fondo legata al conferimento delle funzioni alla Comunità dell'Aniene. Il tema era legato al conferimento delle funzioni alla Comunità dell'Aniene e al processo conseguente (i comuni che fanno parte della Comunità Montana dell'Aniene conferiscono la funzione alla Comunità Montana che recepisce la delega conferita da parte dei comuni e i comuni non facenti parte della Comunità Montana procederanno a stipulare una convenzione con la Comunità Montana)

Da ultimo è stato appreso del processo di trasformazione della Comunità Montana dell'Aniene in Unione di comuni avviato dalla Regione Lazio in base alla legislazione regionale e della nomina anche per la Comunità dell'Aniene del commissario liquidatore.

A questo proposito e visto le importanti novità dalle prime volte che è stato affrontato il tema, chiediamo conferma della scelta che ravvisiamo leggendo le bozze di convenzione, ovvero:

- I comuni e la Comunità Montana definiscono tramite convenzione di gestire in forma associata le funzioni catasto e protezione civile creando presso la Comunità Montana un ufficio comune.
- Se così è, il processo di commissariamento della CM e la sua trasformazione in fieri potrebbe creare nel breve delle "indeterminatezze": si pensi per esempio alla previsioni contenute nella convenzione all'art. 6 dove il responsabile dell'Ufficio Catasto Associato (idem per la convenzione sulla protezione civile) viene individuato il dipendente della Comunità Montana già Responsabile del Settore Tecnico oppure dove è previsto che In via ordinaria, le spese per lo svolgimento di servizi e funzioni di cui alla presente convenzione sono determinate nell'ambito del bilancio di previsione annuale della Comunità Montana ecc.

Per questo si ritiene di segnalare che sarebbe necessario che IL COMMISSARIO LIQUIDATORE DELLA CM chiarisse SE LA LIQUIDAZIONE DA UNA PARTE DELLA CM E LA NASCITA DALL'ALTRA DELL'UNIONE E' COMPATIBILE NELLE FORME, NEI MODI, NEI TEMPI E NELLE RISORSE DISPONIBILI CON QUALSIASI TIPO DI ACCORDO INERENTE IL REQUISITO ASSOCIATIVO DEI COMUNI DELL'AREA.

Si tratta, come già detto, di una novità rispetto alle interlocuzioni precedenti che pone questioni nuove che andrebbero affrontare. Per questo Formez è a disposizione eventualmente anche per un incontro specifico.

Di seguito si nviano comunque note alle convenzioni che abbiamo ricevuto (le note valgono per entrambe le convenzioni ricevute), che riguardano i seguenti punti già attenzionati:

Venendo anche a ulteriori questioni più specifiche. Rispetto al tema più ampio sopra posto, evidenziamo quanto sotto:

- mancano in più punti, a partire dalla Premessa di entrambe le convenzioni, richiami e collegamenti opportuni alla SNAI, anche rispetto alle scelte di associazionismo fatte ed in particolare riguardo al percorso che l'area si è prefissata per associare ulteriori funzioni/servizi, ben da voi evidenziate invece nel documento di strategia.

- Si coglie l'occasione anche per ribadire il tema, da inserire nella convenzione oppure nella delibera di approvazione stessa, della revoca di eventuali altre convenzioni in essere laddove i comuni concordino
- nel documento di STRATEGIA presentato dall'Area è prevista l'istituzione formale ed operativa della "Conferenza Permanente dell'Area Interna 3 organo di governance di cui è in corso l'approvazione del documento. Si chiede se sono maturate decisioni in merito e se necessario e possibile avviare un confronto. In particolare nel documento di STRATEGIA presentato dall'Area è prevista l'istituzione formale ed operativa della "*Conferenza Permanente dell'Area Interna 3 organo di governance sovraordinato, concentra funzioni di regia ed attuative e che si articola nella:*
 - o *Conferenza Politica, con funzioni di indirizzo strategico, coordinamento e facilitazione dei processi di trasformazione dell'Area Interna Valle, composta da tutti i Sindaci e dai Presidenti della CM e dei Parchi Regionali interessati;*
 - o *Coordinamento tecnico, con funzioni direttive, composto dal Comune Capofila e dagli Enti sovra comunali di maggior rilevanza sul territorio, destinato all'attuazione ed al monitoraggio delle Azioni e alla relationship operativa con le istituzioni regionali e locali;*
 - o *Struttura di Assistenza tecnica con funzioni attuative ed amministrative, composta da tecnici interni e/o esterni alle Amministrazioni.*

Il funzionamento operativo della Conferenza Permanente (meccanismi decisionali; flussi informativi da e per i singoli comuni; criteri elettivi delle figure apicali; modalità e tempistiche degli incontri; sede e logistica ...) è disciplinato da un Regolamento